

Ragione sociale: Spedi Srl

Sede legale: Via della Madonnina, 35 Capannori, Lucca (LU)

Sede operativa Via del Fischione 5/7, fraz. Migliarino nel comune di Vecchiano (PI)

MODIFICA DI PROGETTO

La modifica comunicata riguarda esclusivamente la riperimetrazione dell'installazione con la riduzione del perimetro e la realizzazione di un nuovo tratto di recinzione con le stesse caratteristiche di quella già autorizzata , con pali e rete metallica di color verde di altezza di 2 m, provvista di schermatura vegetale. Ai fini edilizi tale modifica è inquadrata come SCIA con rilascio preliminare dell'autorizzazione Paesaggistica.

Le particelle catastali interessate sono rappresentate al Catasto Fabbricati del Comune di Vecchiano nel Foglio 20 mappale 327, che sarà quindi oggetto di frazionamento catastale.

La suddetta riperimetrazione non interessa le aree di gestione rifiuti, in quanto esclude da perimetro l'edificio ad uso ufficio non utilizzato.

Con autorizzazione n. 18 del 13/06/2024, il Comune di Vecchiano ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica necessaria per la modifica comunicata, sia per lo spostamento della recinzione del nuovo perimetro che della sostituzione della copertura in eternit del capannone e palazzina uffici.

Di seguito il lay-out aggiornato dello stabilimento nel suo complesso.

CORREZIONE REFUSI NEL PMeC

Nel PMeC riportato nell'allegato 2A del decreto dirigenziale n. 6063 del 21/03/2024, si sono rilevati dei refusi nelle tabelle 6, 7 e 14 che possono dare adito ad una scorretta interpretazione. Per tale motivo si riportano di seguito le tabelle corrette.

Tab 6 Monitoraggio emissioni E1 in marcia controllata

Punto di emissione	Parametro	Frequenza di rilevamento	Metodi di rilevamento	Modalità di registrazione	U.M.	Rifiuti	Reporting
E1	Polveri totali	In occasione di ogni campagna di triturazione da attivare entro 10 gg dalla data di messa a regime.	UNI EN 13284-1:2003	RdP	mg/Nmc	Tipologia di rifiuti trattata (codici EER, quantitativi, merceologia, etc.)	Report di fine marcia controllata.
	Metalli e metalloidi, tranne il mercurio (v. Nota 3).		EN 14385	RdP	mg/Nmc		
	TVOC		EN 12619	RdP	mg/Nmc		

Nota 3. Il parametro “Metalli e metalloidi, tranne il mercurio” è stato inserito ipotizzandone la presenza laddove vi possano essere rottami metalli – seppure in quantità residuale – all'interno dei flussi sottoposti a triturazione tenuto conto delle indicazioni della decisione comunitaria legata all'inclusione di siffatto parametro nel caso specifico di “trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici”. Qualora nell'ambito delle varie campagne di triturazione previste in monitoraggio nella fase di marcia controllata (v. Tabella 6) il parametro risulti non significativo, si provvederà a chiederne esclusione motivata dal successivo monitoraggio in condizioni di messa a regime (v. Tabella 7). Per contro, laddove il parametro risulti significativo, esso dovrà essere mantenuto anche nella fase di messa a regime (v. Tabella 7) ed il VLE da adottare sarà pari a 5 mg/Nmc.

Tab 7. Monitoraggio emissioni in messa a regime

Punto di emissione	Provenienza / fase produttiva	Parametro	Frequenza	Metodi di rilevamento	Modalità di registrazione	U.M.
E1	Trituratore	Polveri totali (v. Nota 4)	Una volta ogni sei mesi	UNI EN 13284-1:2003	RdP	mg/Nmc
		Metalli e	Una volta all'anno	EN 14385	RdP	mg/Nmc

		metalloidi, tranne il mercurio.			
		TVOC (v. Nota 5)	Una volta ogni sei mesi	EN 12619	RdP
E2	Sfiato serbatoio 1	Gli sfiati dei serbatoi (E2, E3, E4) saranno dotate di filtro a carbone attivo a letto fisso con flusso ascendente aventi caratteristiche:			
E3	Sfiato serbatoio 2	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 filtro • Materiale costruttivo del serbatoio: PP • Diametro: 400 mm • Altezza del letto filtrante: 700 mm • Altezza totale del vessel: ca. 1000 mm • Perdita di carico iniziale: 90 mm H₂O • Carica del carbone in pellet da 3 mm: 50 kg (100 litri) • Filtro completo di bocchelli in/out aria DN 100 e bocchello con valvola manuale per scarico condense DN50 • Ingresso dell'aria da trattare dal basso con uscita concentrica dall'altro mediante tubo in materiale plastico di lunghezza pari a 1 m. 			
E4	Sfiato serbatoio 3				

Nota 4. In sede di Conferenza dei Servizi del 27.10.2020 è stato indicato un valore limite di riferimento per il parametro “polveri totali” pari a 3 mg/Nmc. Tale valore sarà il VLE da rispettare nella fase di gestione di messa a regime dell'impianto.

Nota 5. In sede di Conferenza dei Servizi del 27.10.2020 è stato indicato un valore limite di riferimento per il parametro “TVOC” pari a 15 mg/Nmc. Tale valore sarà il VLE da rispettare nella fase di gestione di messa a regime dell'impianto.

Tab 14 Controlli rifiuti in ingresso

Descrizione rifiuto	Operazione	Modalità di controllo e di analisi sui rifiuti in ingresso	Frequenza Autocontrollo	Registrazione
Rifiuti liquidi oleosi pericolosi da conferire al circuito COOU	R12	Vedi Protocollo di monitoraggio (capitolo dedicato alla “miscelazione olii usati”)		cartacea e/o informatica
Rifiuti pericolosi da sottoporre a miscelazione in deroga	R12/D13	Vedi Protocollo di monitoraggio (capitoli specifici)		cartacea e/o informatica
Tutti i rifiuti in ingresso	Tutte	Controllo scheda di caratterizzazione Controlli amministrativi, visivi, merceologici	Annuale Ad ogni conferimento	cartacea e/o informatica
Rifiuti pericolosi e non pericolosi, ad eccezione di compresi nel Protocollo di miscelazione e di quelli di cui alla Tabella 12	Tutte	Controllo dei parametri critici in base alle specifiche della caratterizzazione iniziale	Annuale (dal primo conferimento) su quantitativi superiori a 500 kg, altrimenti biennale	cartacea e/o informatica
Tutti i rifiuti da sottoporre ad operazioni D13/R12 interne – miscelazione e riduzione volumetrica	R12/D13	Analisi chimica per rifiuti non pericolosi per i quali sono presenti una o più voci speculari – il controllo è funzionale a verificarne la conformità della miscela risultante al destino finale	Annuale	cartacea e/o informatica
Rifiuti codificati con codice dell'EER xx.xx.99	R13/D15	Vedi Procedura di gestione specifica (SI13_Gestione codici xxxx99)	In occasione di ciascuna	Cartacea e/o informatica

Rifiuti codificati con codice dell'EER 1912xx	R12 (eventuale R13)	Vedi Procedura di gestione specifica (SI13_Gestione codici 1912xx e 191212)	partita omogenea di rifiuto (v. Nota 9)	(fascicolo del rifiuto)
Rifiuti codificati con codice dell'EER191212				

Nota 9. Per “partita omogenea” si intende l’intero quantitativo visionato ed a cui fa espresso riferimento il fascicolo del rifiuto indipendentemente dal numero di carichi ingresso. La documentazione concernente la “partita omogenea” ha validità massima pari all’annualità.

PRESCRIZIONI

1. La rimozione delle lastre in eternit dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia, mediante una ditta operante nel settore delle bonifiche dell’amianto e previa presentazione del piano di lavoro;
2. Il suddetto piano di lavoro dovrà essere inviato preventivamente alla Azienda USL di competenza territoriale secondo le modalità previste dal D. Lgs. 81/08.
3. Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l’intervento dovrà essere eseguito da personale in possesso delle necessarie abilitazioni e previo utilizzo dei necessari DPI.

